

credere che l'ordine sia dal Governo affidato a dei forsennati irresponsabili. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Riba ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno e il commissario generale degli approvvigionamenti e consumi alimentari, per sapere se conosca il Governo che nei comuni di montagna non è possibile avere e non si è avuta produzione di grano e quello che le Commissioni ministeriali requisiscono dai comuni graniferi non giunge in montagna se non dietro enormi ritardi; se ricordi quante dolorose privazioni abbiano le popolazioni della montagna sofferto pazientemente negli ultimi anni di guerra, quando anche per queste sofferenze veniva predicata la rassegnazione come per atti doverosi di abnegazione patriottica; se non crede che anche questa pazienza, per quanto patriottica, abbia i suoi limiti e sia pericoloso assoggettare i montanari a nuove privazioni vietando ai comuni, ove non sono forni pubblici, nè rivendite di pane, l'acquisto delle piccole quantità di grano strettamente necessarie all'alimentazione delle famiglie e sinanche lo scambio con altri generi alimentari di eguale prima necessità (fagioli, patate, olio, formaggio); se non sia ingiusto il confiscare queste piccole partite di grano anche quando i montanari le vorrebbero esportare da territorio di diverso comune o diversa provincia, ove rappresentano il prodotto di un lavoro personale; se non sia, in tutti i casi, inumano l'arrestare e sottoporre a detenzioni preventive questi disgraziati che sarebbero colpevoli non di seguire scopi di lucro ma di non voler lasciare senza pane le loro donne ed i loro figli. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Dore ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'industria e commercio, per sapere se, considerata l'impossibilità materiale e la sconvenienza morale che i certificati medici, richiesti dall'articolo 23 del regolamento 24 settembre 1908, n. 574, sulla cessione degli stipendi, siano rilasciati soltanto dagli ufficiali sanitari, medici provinciali e medici militari, specialmente nei grandi centri ove si fanno a decine di migliaia e talvolta (come in quest'anno per i prestiti di guerra) anche a centinaia di migliaia (si dice che in Roma se ne siano fatti da cento a due cento mila) non creda op-

portuno di estendere tale facoltà, che importa un rilevante vantaggio economico, a tutti i medici delle pubbliche amministrazioni come già fu esteso ai medici delle ferrovie e degli stabilimenti industriali governativi. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Dore ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'industria e commercio e dell'istruzione pubblica, per conoscere se intendano assumere urgenti e pratici provvedimenti per assicurare alle Scuole elementari e soprattutto nelle regioni e per le classi di cittadini meno abbienti i quaderni necessari all'insegnamento, che per i soli Patronati scolastici si possono calcolare fra un massimo ed un minimo da 30 a 16 milioni, tenendo presente il fatto notorio che le cartiere per il maggiore e più rapido guadagno della fabbricazione della carta in genere hanno enormemente limitato la produzione del quaderno o negando, o non accettando commissioni se non minime con alea per loro potestativa di prezzi e di consegne, e che nell'odierno dissesto delle finanze comunali i Patronati si troveranno nell'assoluta impossibilità di sostenere l'ingente aumento di prezzo anche per quantità grandemente ridotte. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Brezzi ».

« Il sottoscritto — in relazione alle sollecitazioni pervenute al Governo per un esemplare punizione del maresciallo dei Reali carabinieri il quale a Lurago Marinone avrebbe tollerato, il giorno 8 agosto, che la bandiera tricolore fosse ritirata — chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno e il ministro della guerra, per sapere se, colla punizione di chi con molto tatto e tolleranza ha saputo evitare incidenti spiacevoli e dolorosi, il Governo voglia proprio incoraggiare l'arma dei carabinieri a reprimere sempre violentemente le manifestazioni politiche del proletariato. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Momigliano ».

« Il sottoscritto — rilevando come in pochi giorni si siano avute tre disgrazie mortali sulle linee della Nord-Milano, e come queste siano dovute evidentemente al soverchio agglomeramento di viaggiatori, specie operai, nelle insufficienti vetture di terza classe — chiede d'interrogare il ministro dei lavori